

Un gruppo di pellegrini ripropone l'antico percorso via mare

Sono in navigazione verso Manfredonia a bordo della barca a vela Thai, i sei pellegrini diretti a Gerusalemme sulla rotta degli antichi viandanti per la Terra Santa. “Il Mediterraneo ci invita ad attraversarlo, a passare al di là, ad andare oltremare, nell’*Outremer* che fu l’incanto di tanti. Gerusalemme è un forte richiamo che cresce, un’eco che ci frastorna, un dolce nodo che sale fino alla gola”, non nasconde entusiasmo ed emozione Monica D’Atti, pellegrina di lungo corso, animatrice del gruppo facente parte della Confraternita di San Jacopo di Compostela molto attiva nel promuovere la pratica del pellegrinaggio.

Questa volta hanno lasciato la terra, la via Francigena, per avventurarsi per mare, nel Mediterraneo. La base del gruppo è Desenzano sul Garda, la barca è la Thai (Libero, in thailandese) di dodici metri attrezzata per ospitare sei naviganti. Dopo il trasferimento via terra a Marghera, la Thai, timonata dallo skipper Uliano Zozimo, ha iniziato l’avvicinamento a Manfredonia punto di partenza per il gran salto verso la Terrasanta. Qui il gruppo sarà al completo: ad Uliano, Beppe Elena e Lorenzo Horman arrivati in barca, si uniranno Monica, Silvia e Paola che arriveranno in treno.

L’arrivo nel porto di Manfredonia è previsto per il 20 prossimo ospiti della Lega Navale Italiana che assieme a Italia Nostra ha organizzato la tappa di Manfredonia. “Una tappa rileva la presidente di Italia Nostra, Maria Gioia Sforza – non solo tecnica: qui saranno compiuti dei riti tramandati dagli antichi pellegrini che solevano fare sosta a Siponto prima di imbarcarsi per la Terra Santa”.



Determinante l’apporto non solo logistico assicurato dalla Lega Navale Italiana. “Siamo particolarmente lieti – ha affermato il presidente Lorenzo Di Candia – di supportare dal punto di

vista tecnico ed organizzativo, una missione che riporta di attualità una rotta affascinante quanto impegnativa attraverso il Mediterraneo che conduce sulle sponde della Terra Santa”.

L’antica abbazia dei cavalieri Teutonici di San Leonardo darà il via, giovedì 22, alle 15, al pellegrinaggio in Terra Santa, con la cerimonia della benedizione del vino che sarà usato nella celebrazione dell’eucarestia sul Santo Sepolcro a Gerusalemme. L’atmosfera medievale sarà creata dagli studenti dell’Istituto comprensivo Don Milani 1-Maiorano che indosseranno per l’occasione i costumi storici per l’opportuna scenografia. La botticella di vino benedetto sarà quindi imbarcata sulla Thai.

Un momento di riflessione sarà la presentazione (ore 17) presso la sala di rappresentanza della Lega Navale Italiana in Viale Miramare, della Guida della Via Francigena del sud presenti gli autori Monica D’Atti e Franco Cinti. La giornata si concluderà a Monte Sant’Angelo, altro luogo storico sulla via per Gerusalemme, presso la Grotta di San Michele ove sarà celebrata la messa con benedizione dei pellegrini in partenza per la Terrasanta.

L’indomani, venerdì 23, ore 9, nell’auditorium dei Celestini di Manfredonia , il convegno su “L’Europa del pellegrinaggio”, tratterà una panoramica sui pellegrinaggi che continuano a svilupparsi in Europa. Completerà la mostra della Tabula Theodosiana militare romana, mentre all’Istituto tecnico “Toniolo” sarà allestita la mostra fotografica del Tesoro Longobardo.

A quel punto la Thai con l’equipaggio al completo, dispiegherà le vele al vento del Mediterraneo per fare rotta verso Gerusalemme seguendo l’itinerario storico attraverso gli approdi usati da sempre da chi andava verso l’*Outemer*. Le tappe e la durata della navigazione saranno condizionate dal mare, dalle situazioni meteo e naturalmente dal vento: costa pugliese fino ad Otranto, quindi le coste greche di Cefalonia, Zacinto, Creta, Cipro, infine Acri sulla costa della Terra Santa e costeggio fino a Giaffa in Israele (tra il 5 e il 6 luglio), dove si uniranno altri pellegrini per il tratto via terra che conduce a Gerusalemme. I pellegrini-naviganti non nascondono una certa emozione nell’affrontare “la traversata del Mediterraneo che, in una commistione di mito e Fede, completa il cammino perfetto Santiago-Roma-Gerusalemme”.

Michele Apollonio